

# Camera Civile di Pesaro

aderente all'Unione Nazionale  
Camere Civili

Pesaro, 28 ottobre 2014, ore 15,00  
Hotel Excelsior  
Lungomare Nazario Sauro, 30/34

**Il danno non  
patrimoniale, ieri, oggi,  
domani**

15:00 registrazione partecipanti

15:15 saluti introduttivi

*Avv. Elena Renni*

15:30 *Dov'eravamo, dove stiamo andando*

*Prof. Paolo Cendon*

16:15 **Famiglia e responsabilità civile**

*Avv. Rita Rossi*

17:00 coffee break

17:15 *Il danno tanatologico*

*Avv. Luca Lucenti*

17:45 *Il danno non patrimoniale nella  
responsabilità contrattuale*

*Avv. Lorenzo Balestra*

18.15 Discussione

Conclusioni del Prof. Paolo Cendon

Grazie a



con il patrocinio di

Ordine degli avvocati di Pesaro



e la partecipazione di

 **GIUFFRÈ EDITORE**  
Agenzia di Pesaro e Urbino  
Agente Davide Calabrese  
Pesaro, Via Bruno Buozzi 59  
info@giuffrepesaro.it



**Pesaro,  
28 ottobre 2014**

**Famiglia e responsabilità civile**

# Sommario

---

- il cammino della r.c. in famiglia
- debutto del comparto endo familiare
- Cass. n. 9891/2005
- Le S.U. del 2008 e gli effetti sul comparto
- Dopo le S.U.



# Fattispecie varie ed eterogenee

coniuge/coniuge



Illeciti genitoriali in danno dei figli

Genitore/genitore



## tradizionale difficoltà di affermazione

- **Scarto forte** tra quantità di sofferenze originate da torti endo-familiari che reclamano tutela e risposte risarcitorie
- Comparto tradizionalmente poco gettonato
- Ancora **Cass. 22.3.1993, n. 3367** escludeva che in caso di addebito della separazione potesse configurarsi la lesione di un diritto del coniuge, meritevole di risarcimento



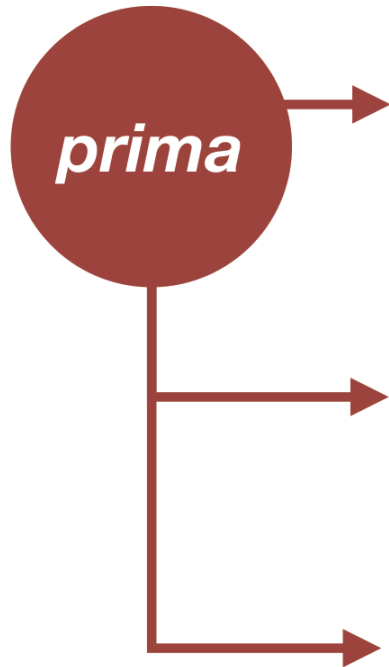
## tradizionale difficoltà di affermazione



La r.c. fatica a venire accettata come rimedio utilizzabile allorchè i danni si producano tra le mura domestiche.

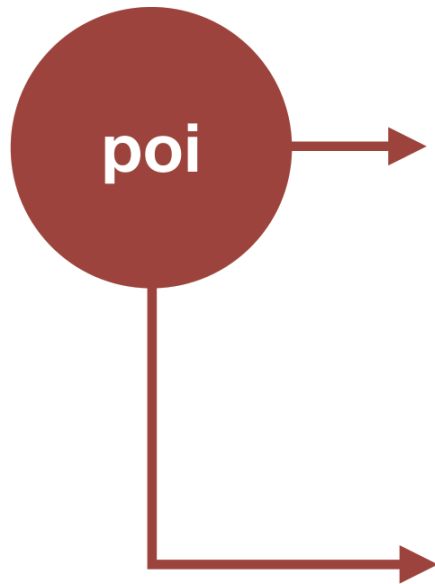
Queste vengono considerate tradizionalmente come mura fortificate ed inespugnabili.

# Ragioni della difficoltà di affermazione



- **ragione culturale** (i panni sporchi si lavano in famiglia)
- **autosufficienza dei rimedi giusfamiliari**, ritenuti in grado di fronteggiare da soli tutto ciò che di negativo accade in famiglia
- **incomunicabilità** tra II e IV libro c.c., tra istituti giusfamiliari e tutela aquiliana; **immunità** del diritto di famiglia rispetto alla responsabilità civile

# Ragioni della difficoltà di affermazione



- **mancanza di motivazione:** avvocato non motiva più di tanto; vittima spesso è assorbita dalle questioni legate alla causa di separazione (stanchezza, mancanza di risorse economiche)
- ragione **processuale:** tradizionalmente domanda risarcitoria ritenuta inammissibile nel giudizio di separazione (problema in via di superamento)



# Verso il superamento dello scoglio processuale

**App. Roma, 10 maggio 2010:** domanda risarcitoria è connessa a domanda di addebito della separazione, anzi **accessoria** ad essa. Pertanto, si applica art. 40 c.p.c. in relazione ad art. 31 c.p.c. Azione risarcitoria nel giudizio di separazione è **ammissibile**.

**Contra Trib. Varese, 4.1.2012**

Elementi che militano a favore: il sistema di cui all'art. 709 *ter* c.p.c.



# Superamento degli ostacoli culturali

legge **divorzio** e referendum  
abrogativo

**riforma del diritto di famiglia**

legge sull'aborto

legge su infanzia e adolescenza



nuova concezione della famiglia

nuova concezione della persona



# nuova concezione di famiglia

Famiglia non più istituzione sovraordinata rispetto ai singoli che la compongono

Famiglia come luogo di realizzazione personale, spazio realizzativo, realtà fondata sul mutuo consenso.  
Se questo non funziona, interviene la **separazione** personale come **rimedio-diritto**.



# Nuovo sistema risarcitorio

Inarrestabile **espansione della responsabilità civile:**

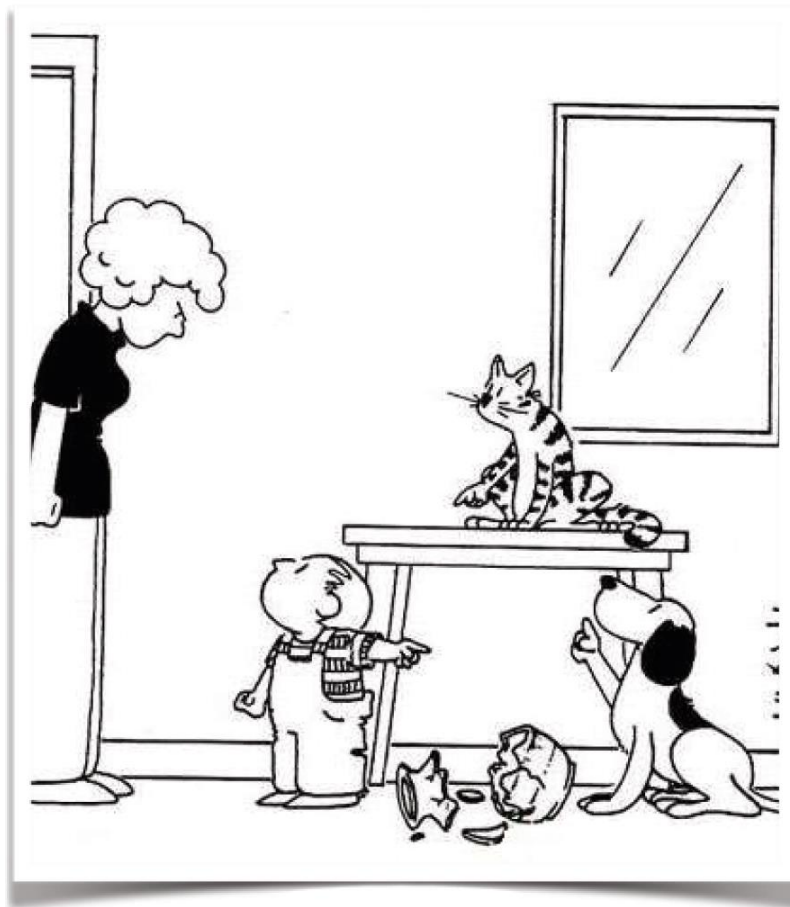
- nuova concezione del danno non patrimoniale,
- considerazione per le **prerogative areddituali** della persona (**C. Cost. n. 88/1979; C. Cost. n. 184/1986**)



« La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale »

# Nuovo sistema risarcitorio entra in famiglia

comparto  
eso  
familiare



comparto  
endo  
familiare

## comparto eso familiare

**Cass. n. 6602/1986:** diritto alla sessualità tra coniugi é un diritto della persona, modo di svolgimento della personalità nel matrimonio

**diritto alla sessualità = diritto alla salute;** dunque, *"ove venga leso dal fatto doloso o colposo di un terzo, che, causando all'altro coniuge l'impossibilità dei rapporti sessuali, lo abbia soppresso, è allo stesso modo risarcibile"*



comparto endo familiare

<i>debutto</i>	<i>Trib. Firenze 13.06.2000</i>	<i>Cass. sez. I 7.06.2000</i>
<i>condotta illecita</i>	violazione dovere <b>coniugale</b> -di fedeltà -di assistenza morale	i n a d e m p i m e n t o obbligo <b>genitoriale</b> mantenimento
<i>danno del congiunto</i>	biologico	l e s i o n e   d e l l a condizione di figlio e di minore

# R.C. tra coniugi

**Trib. Milano, 4.6.2000**

10.000,00 euro di risarc. per peggioramento della qualità della vita della moglie, vittima delle trascuratezze e del tradimento del marito, mentre era incinta e dunque più fragile e bisognosa di attenzioni.





# R.C. tra coniugi -

GLI ADELPHI

Georges Simenon

Il gatto



## Trib. Milano, 4.6.2002

Due precisazioni importanti:

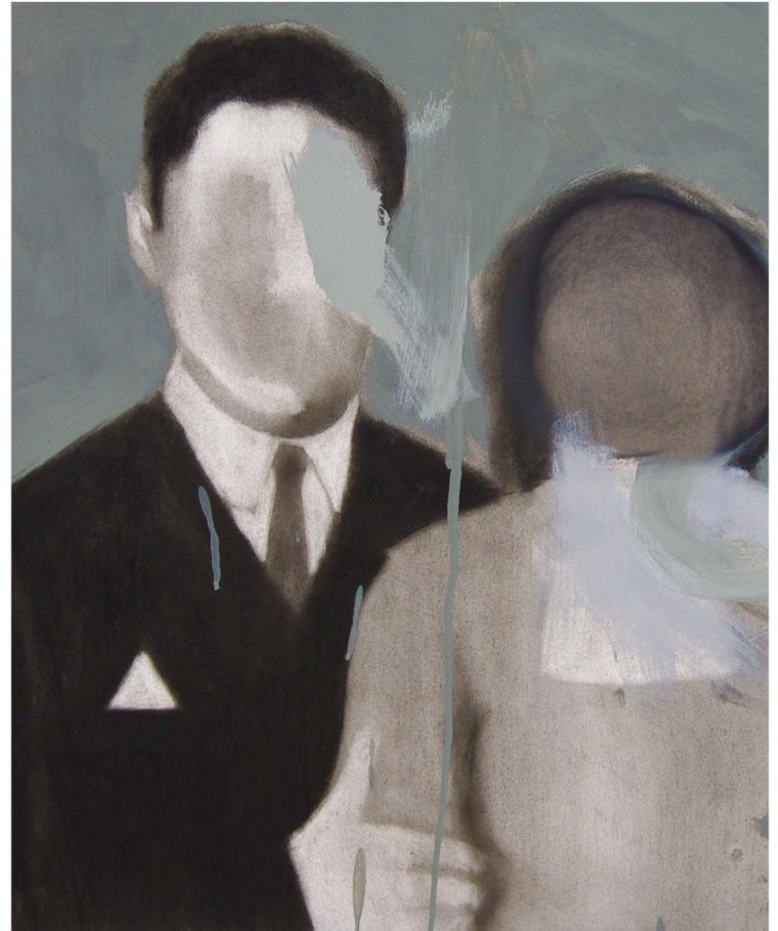
- rimedi giusfamiliari a volte non bastano; così se sono in gioco prerogative tutelate dalla Costituzione
- non può mai prescindersi dal riscontro concreto di tutti gli elementi della fattispecie aquiliana per applicare il rimedio del risarcimento:
  - **gravità oggettiva della condotta**
  - elemento soggettivo (qui, modalità sprezzanti = **dolo**)
  - lesione di una prerogativa soggettiva giuridicamente tutelata (qui, art. 29 Cost., diritto a realizzarsi nel matrimonio e nella maternità)
  - danno apprezzabile e rilevante a carico della vittima (modificazione peggiorativa dell'esistenza: **danno esistenziale**)

## comparto endo familiare

### Consacrazione del comparto

La r.c. endo familiare trova riconoscimento ufficiale in sede di legittimità --> **Cass. n. 9801 del 2005**

Il caso: omessa informazione da parte del fidanzato della propria *impotentia generandi*.

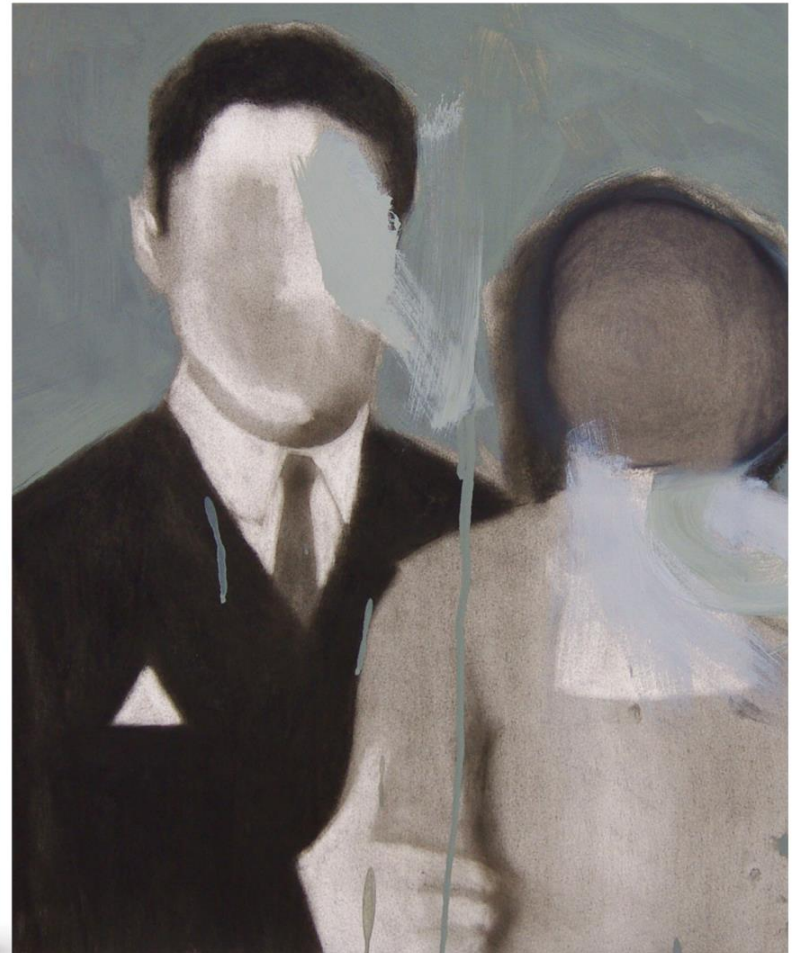


## comparto endo familiare

Cassazione ribalta decisione di merito: violati il **dovere di informare** la fidanzata di circostanze determinanti del consenso; dovere rientrante nel più generale **dovere di correttezza e buona fede**. Il mancato rispetto di tale dovere equivale a violazione di un obbligo coniugale e integra illecito.

Lesione del diritto alla **sessualità** anche nella sua proiezione verso la procreazione

Sì al risarcimento

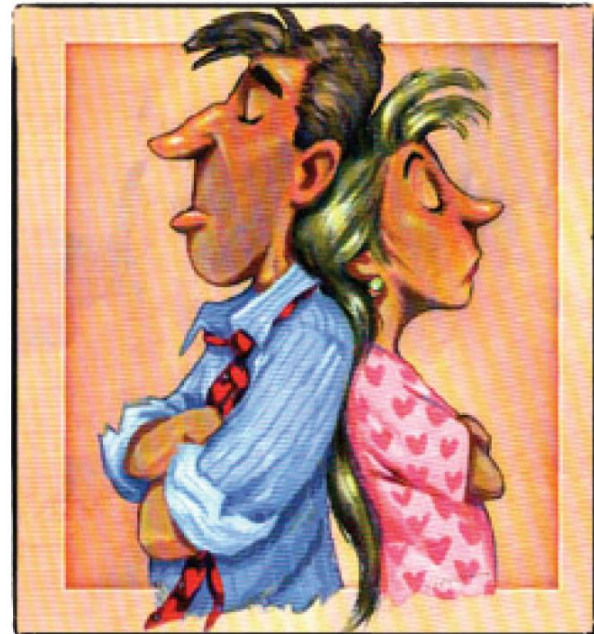


## comparto endo familiare

### Cass. n. 9801/2005- principi:

- sì r.c. in famiglia
- **funzione** della r.c. è diversa dalla funzione propria dei rimedi giusfamiliari
- **violazione di un dovere coniugale** può integrare **estremi dell'illecito**, ma non necessariamente
- per aversi illecito occorre che la violazione del dovere coniugale abbia **particolare efficacia lesiva**

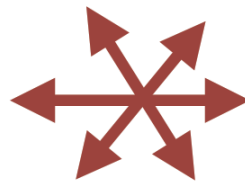
- immancabile poi l'accertamento dell'effettivo **pregiudizio** subito dalla vittima e del **nesso causale**



# R.C. tra coniugi: addebito e risarcimento

doveri coniugali  
valenza giuridica

diritto sogg.  
reciproco al loro  
rispetto



addebito

risarcimento

# R.C. tra coniugi e addebito

## addebito

consegue alla violazione di un dovere coniugale se:

- accertata (su domanda di parte) violazione di un dovere coniugale
- accertato che la violazione è stata la causa prima della crisi coniugale

ha natura **sanzionatoria**

effetti: mantenimento, successione ereditaria, spese legali

## risarcimento

consegue alla verifica degli estremi dell'illecito civile

ha natura **riparatoria**

effetti: risarcimento del danno non patrimoniale

# R.C. tra coniugi -violazione dovere di fedeltà

**Cass. Sez. I, 15.9.2011, n. 18853**

**Cass. Sez. VI, 17.1.2012, n. 610**

**Cass. Sez. I, 1.6.2012, n. 8862**

risarcimento è possibile, anche se il coniuge rinuncia a domanda di addebito o se non la presenta.

non vi sono norme di diritto positivo nè ragioni di ordine sistematico che rendono la pronuncia sull'addebito pregiudiziale rispetto alla domanda di risarcimento.

# Cass. n. 18853/2011

" (...) ove si dimostri che l'infedeltà, per le sue modalità e in relazione alla specificità della fattispecie, abbia dato luogo a **lesione della salute** del coniuge (...), ovvero ove l'infedeltà per le sue modalità abbia trasmodato in comportamenti che, oltrepassando i limiti dell'offesa di per sé insita nella violazione dell'obbligo in questione, si siano concretizzati in atti specificamente lesivi della **dignità** della persona, costituente bene costituzionalmente protetto".

" la **mancanza di addebito** della separazione **non è preclusiva** di separata azione per il risarcimento dei danni prodotti dalla violazione dei doveri nascenti dal matrimonio e riguardanti diritti costituzionalmente protetti"

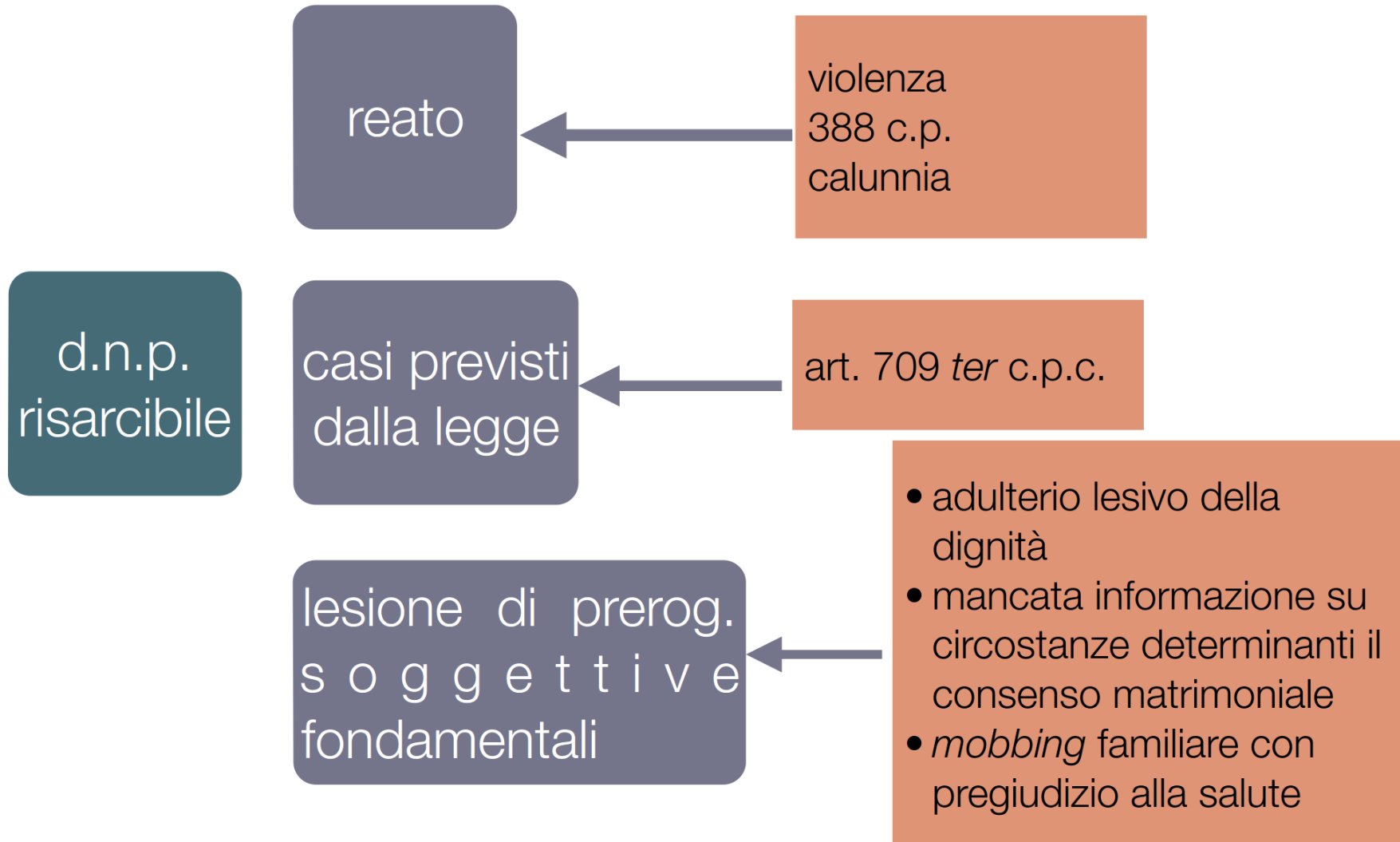


# R.C. tra coniugi - violazione dovere di fedeltà

**Cass., sez. VI, ord.za  
6.6.2013, n. 14366:**

differenti i presupposti e i caratteri dell'azione di risarcimento rispetto alla domanda di addebito

# Le S.U. dell' 11.11.2008



## dopo le S.U. dell' 11.11.2008

**App. Salerno 8.1.2009\*:** 15.000 euro d.n.p. per danno conseguente alla violazione della dignità personale della moglie

**Trib. Venezia, 14.5.2009:** 21.000 euro alla moglie costretta a fare da badante alla suocera

**Trib. Latina 22.2.2012:** 150.000 euro alla moglie per omessa informazione su *impotentia generandi*



**Coniuge/coniuge**

## dopo le S.U. dell' 11.11.2008



**App. pen. Salerno,  
8.1.2009**

marito costringe la moglie a tollerare la presenza in casa della propria amante polacca e anzi la costringe a dormire nella stalla

Ravvisata lesione della dignità personale

risarcito dnp: 15.000 euro

## dopo le S.U. dell' 11.11.2008



**Trib. Venezia,  
14.5.2009**

**condotta lesiva:** svilimento della moglie al ruolo di badante della suocera a fronte di una relazione extraconiugale che si protraeva da anni: *"in questo contesto, non è la mera violazione dell'obbligo di fedeltà, ma l'atteggiamento complessivo di misconoscimento del ruolo e della dignità della moglie da parte del marito, il quale, non potendolo fare prima per ragioni di carattere intuitivo, ha lasciato la casa in epoca di poco successiva al decesso della madre (...)"*.

**lesione della dignità con conseguente compromissione esistenziale**

# dopo le S.U. dell' 11.11.2008

**Trib. Pordenone 29.7.2009\***: 150.000 euro per d.n.p. ai due figli concepiti in occasione di due rapporti occasionali con la stessa donna

**Trib. Messina 11.9.2009**: 5.000 euro a due figlie adulte abbandonate dal padre ma cresciute con cure e affetto dai parenti

**Trib. Modena, sez. Pavullo nel Frignano, 4.7.2012\*** 230.000 euro d.n.p. a figlia trascurata dal padre



**Genitore/figlio**

# dopo le S.U. dell' 11.11.2008

Cass., 22.7.2014, n. 16657

- d.e. per due figli trentenni non riconosciuti dal padre
- danno si presume
- non sostenibile concorso ex art. 1227 c.c.
- d.e. liquidato in via equitativa con rifer. tabelle Milano (per perdita del familiare)



Genitore/figlio

# Le S.U. dell' 11.11.2008

**Trib. Roma, 13.9.2011\***  
(privazione ruolo genitoriale)

**Trib. Roma, 2.5.2012**  
(impedimento alla frequentazione con  
il padre)

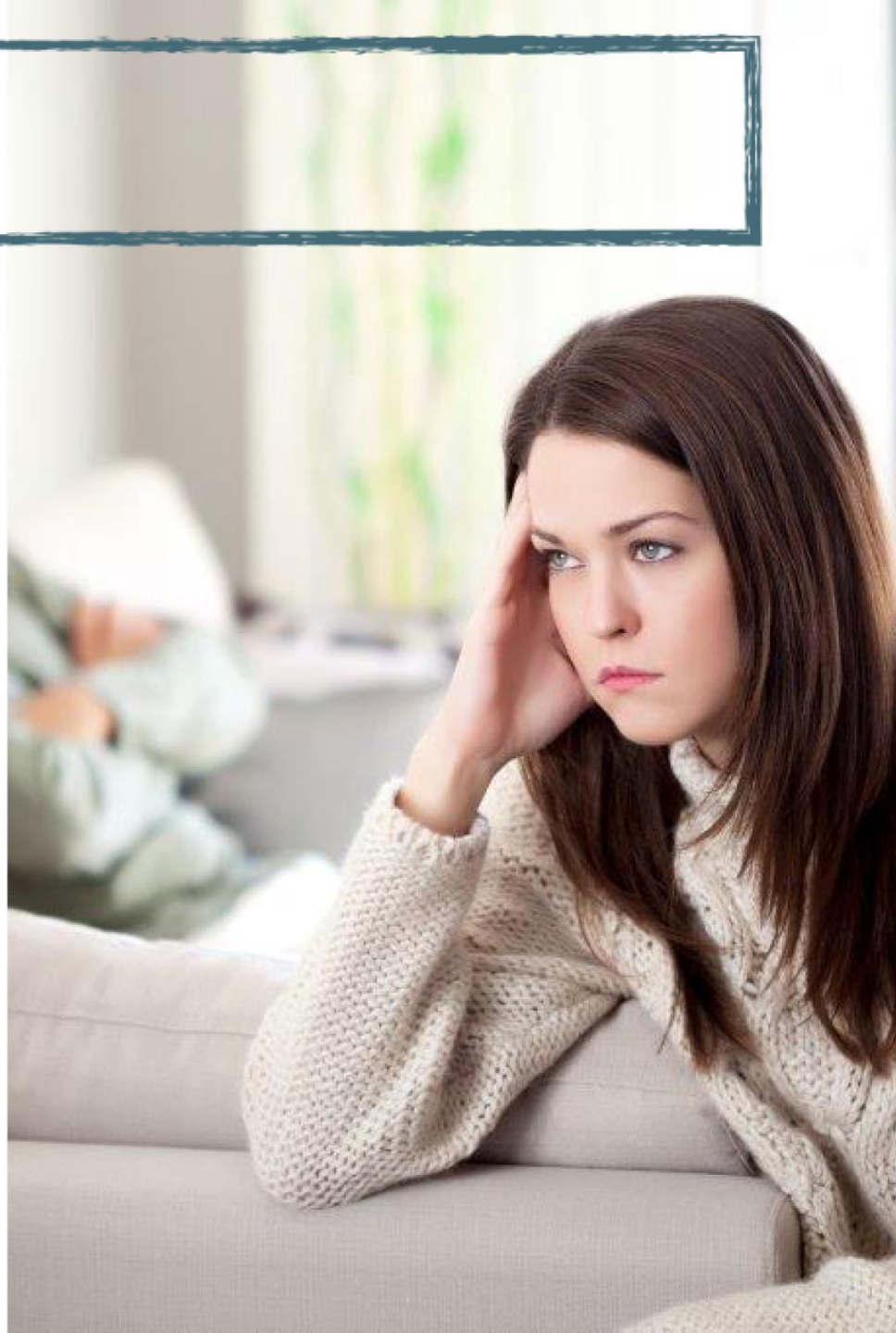


**Genitore c/genitore**



# tirando le somme....

1. assistiamo ad una **progressiva crescita** della r.c. in famiglia anche se i **numeri restano al di sotto** del bisogno effettivo di risposta risarcitoria ai torti che vengono arrecati da un familiare
2. addebito e risarcimento: a ciascuno il suo spazio
3. nella r.c. tra coniugi, per far sì che si apra la strada del risarcimento serve, alla base, un **comportamento gravemente odioso e doloso** del coniuge tale da ferire seriamente la dignità dell'altro



## tirando le somme....

4. negli **altri comparti della r.c. in famiglia** (specie nel caso di violazione del dovere di assistenza), sarà sufficiente il concorso della **colpa**.

5. la risarcibilità della componente esistenziale del d.n.p. in tale ambito è facilitata dall' **alleggerimento dell'onere probatorio** (elementi presuntivi)

6. disomogeneità nel quantum. ciò si spiega con l'estrema varietà delle fattispecie e con il ricorso al criterio equitativo

